



## Agricoltura, foreste e pesca in Sicilia, disponibile online la banca dati delle innovazioni

*Presentati i risultati del progetto Centrinnova coordinato dal Parco Scientifico e Tecnologico e promosso dall'Assessorato Regionale Risorse Agricole e Alimentari*

Come tutelare gli agrumi siciliani da attacchi patogeni? Come produrre più varietà di carciofi e patate? E ancora, può il pescato dei nostri mari entrare in nuovi mercati? È possibile ottimizzare le risorse idriche dell'Isola? La ricerca scientifica in Sicilia ha prodotto risultati concreti in grado di rispondere positivamente a queste domande. Risultati che sono accessibili alle imprese e agli enti coinvolti grazie al progetto "Centrinnova", presentato il 13 febbraio a Catania, nella sede del Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia (Pst), presieduto da Marco Romano.

Il Pst - su commissione del Dipartimento degli Interventi infrastrutturali dell'assessorato regionale delle Risorse Agricole e Alimentari - ha coordinato un'indagine sulle attività di ricerca svolte nei settori dell'agricoltura, delle foreste e della pesca dal 2004 al 2010. I centri di ricerca, le Università, i consorzi, gli enti Parco, che operano in Sicilia hanno elaborato oltre mille schede, censendo tutti quei

progetti, finanziati da fondi europei, nazionali e locali - già conclusi - che hanno avuto ricadute applicative sul territorio. Ciò ha consentito poi di elaborare una banca dati che sarà disponibile a breve sul portale dell'Assessorato e sul sito web del Pst, con l'obiettivo di produrre benefici su tre fronti: imprese, tecnici e amministrazione regionale.

«Nel primo caso - ha spiegato Alessandra Gentile, docente del Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agrarie e Alimentari dell'Università di Catania - si vuole fornire uno strumento utile che consenta alle aziende di migliorare le loro prestazioni, accedere alle innovazioni disponibili, individuare interlocutori idonei per le loro attese. Le istituzioni pertinenti invece, le associazioni di categoria e tutti gli attori sociali coinvolti nel settore, possono usufruire del database per ottimizzare il processo di trasferimento tecnologico. Infine, questa mappatura permette alle amministrazioni pubbliche di programmare in maniera più

efficiente e mirata le risorse destinate alla ricerca e sviluppo, evitando duplicazioni e frammentazioni della spesa, individuando i partner adeguati per creare sinergie e collegamenti fra i soggetti».

L'acquisizione dei dati tecnico-economici ha permesso di individuare i punti di forza e di debolezza delle diverse e numerose filiere, e quindi di definire possibili strategie per la valorizzazione e l'aumento della competitività del patrimonio siciliano nell'ambito della crescente liberalizzazione del commercio internazionale.

«L'Europa è un contesto altamente competitivo - ha affermato Romano - nel quale occorre posizionarsi con best practices che siano effettivamente utili in tutta la regione. È necessario sapere valutare bene le basi su cui dobbiamo sviluppare le nostre capacità, aumentando le potenzialità su prodotti che servano nell'ambito di una logica comunitaria non locale. Il potenziamento del sistema della ricerca nel territorio siciliano è un lavoro immane - ha continuato - a cui il Parco tuttavia ha contribuito progressivamente. In quest'ultima fase di programmazione dei fondi europei possiamo vantare una rilevante dotazione finanziaria per diverse iniziative, pari a circa 22,5 milioni di euro. La capacità di attrarre finanziamenti riserva quindi molte possibilità di successo alla nostra regione».

Risultati della ricerca in agrumicoltura sono stati presentati inoltre dal direttore del Centro di ricerca per l'Agrumicoltura e le Colture Mediterranee di Acireale - Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA) Francesco Intrigliolo, mentre Giuseppe

□ Nella foto da sx: Mazzola, Gentile, Romano, Intrigliolo



continua a pag. 2

continua da pag. 1

Mazzola del Centro Studi catanese di Economia applicata all'Ingegneria ha illustrato la struttura del database e le potenzialità di utilizzo.

A conclusione dell'incontro si è svolta la degustazione del pane ottenuto con il lievito naturale selezionato dal Pst da oltre 100 ceppi isolati da paste acide artigianali, e con la semola integrale rimacinata di grano duro prodotta grazie al progetto "Filiera di grano duro corta, autenticata e rintracciabile, finanziato dal PSR Regione Sicilia 2007-2013 - Misura 124" di cui il Parco è capofila. Ai partecipanti è stato fatto omaggio delle confezioni di semola.



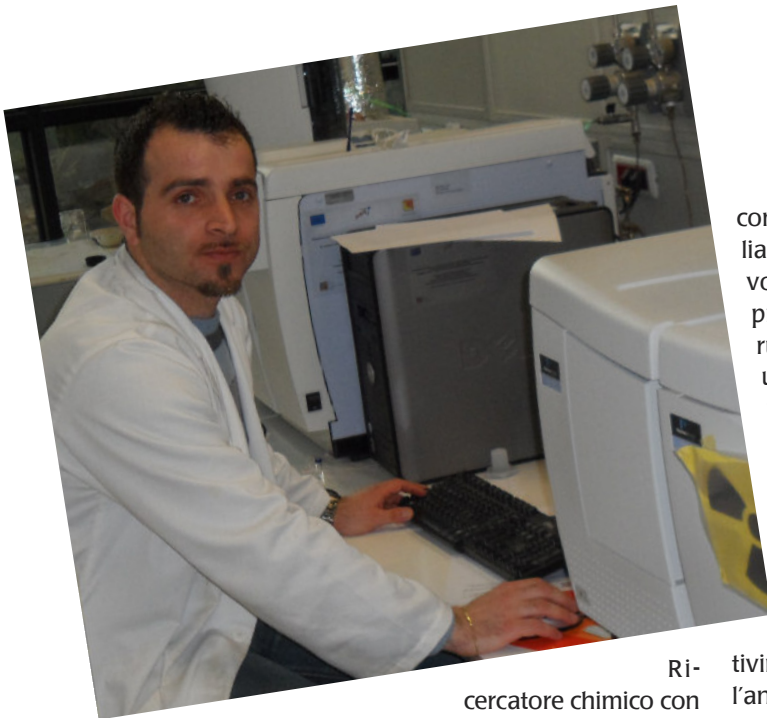
## Noi, i ricercatori del Parco Scientifico e tecnologico della Sicilia

**Francesco Pappalardo,  
ricercatore chimico  
dal ruolo "trasversale"**

come ricercatore al Parco scientifico e tecnologico della Sicilia: si definisce parte integrante di un'efficiente catena di lavoro, che lo vede coinvolto contemporaneamente in più progetti - da due a sei mediamente - proprio per il suo ruolo di "intermediario" tra l'analisi e il risultato. La sua è un'attività attenta e scrupolosa, fondamentale per comporre il quadro finale del percorso di ricerca in cui confluiscono tante risorse, energie e grandi aspettative.

"Trasversalità" potrebbe essere la parola chiave per definire il lavoro di Pappalardo: ne è un esempio il Progetto Polibioplast che lo ha visto coinvolto per l'estrazione e la caratterizzazione del polimero e per la cura della fermentazione. O ancora "Vininnova", il progetto volto al miglioramento e alla tipizzazione delle produzioni vitivinicole, a cui Francesco ha partecipato intervenendo nell'analisi dell'acidità e della gradazione alcolica. In altre parole, ci sono casi in cui il suo "placet" è indispensabile per andare avanti con l'attività di sperimentazione, di studio e analisi, grazie agli strumenti ad alta tecnologia messi a disposizione dal Pst Sicilia che consentono di testare e avanzare nella ricerca.

La strada è lunga e tante sono le sfide da cogliere e vincere, per una crescita umana e professionale: perché - come lo stesso Francesco confessa - il bello del suo lavoro è anche questo: «È il fascino di studiare ogni volta una cosa diversa, mettersi costantemente in discussione, apprendendo ogni giorno qualcosa di nuovo, cercando soluzioni, trovando risposte».



Ricercatore chimico con un sogno: indossare la divisa. Potrebbe essere riassunto così il percorso di studi e professionale di Francesco Pappalardo - 30 anni, sposato - che alla domanda "Qual è il tuo sogno nel cassetto?" non esita a rispondere: «Vorrei entrare a far parte dell'Arma dei Carabinieri, lavorare nel team dei Ris, mettendo in pratica le mie conoscenze, approfondire e accrescere le mie competenze, applicandole ai casi più complessi, quelli che superano l'immaginario della realtà ma che proprio nella realtà trovano soluzione».

Francesco con il camice da laboratorio ci è nato: originario di Mascali, in provincia di Catania, ha conseguito la laurea in Chimica sette anni fa presso l'Università etnea e da tre lavora



# Progetto "MED TECHNOLIS" II PST SICILIA al "III TRANSNATIONAL B2B ENTREPRENEURIAL MEETING"

Si è svolto nella località portoghese di Santarem, il 26 e il 27 febbraio 2013, il terzo Transnational B2B Entrepreneurial Meeting, in concomitanza con la decima Steering Committee. Entrambi gli eventi rientrano nell'ambito del Progetto "Med Technopolis", che prevede azioni di supporto alla creazione di collaborazioni tra imprenditori a livello europeo, rivolte ai partecipanti al Corso di Formazione – Azione Spin-off Impresa Formazione di nuovi imprenditori Hi-tech (CFA).

La delegazione del Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia era composta dall'ing. Marina Carruba, coordinatore tecnico del progetto, e dal dott. Silvio Balloni, uno dei partecipanti al corso CFA tenutosi nella precedente edizione del meeting e responsabile dell'avviamento della start-up "Servizi all'agricoltura di Balloni & Tringali snc", il quale svolge il servizio controllo irroratrici nella Regione Siciliana.

La manifestazione ha esordito il 26 febbraio con la presentazione delle istituzioni di supporto alle start-up e di quelle a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese, seguito da una breve presentazione di ogni progetto imprenditoriale.

L'incontro tra imprenditori ha anche visto la partecipazione di ospiti autorevoli tra cui il sindaco di Santarem, Ricardo Goncalves e José Vale dello IAPMEI, istituto che si occupa di attuare progetti di sostegno alla nascita, crescita e riabilitazione delle Pmi e all'internazionalizzazione delle imprese portoghesi. Tra i presenti anche José Aguilar dell'Incubadora Pedro Nunes (IPN) di Coimbra, impegnata in R&D, training e incubazione d'impresa; Fernando Tonim dell'ILMAI, ente impegnato nello sviluppo di progetti di cooperazione con Brasile e Paesi africani di lingua portoghese; e Pedro Felix della NERSANT, associazione di imprese che offre servizi a supporto delle stesse. Nel pomeriggio, ai B2B meetings, il dott. Silvio Balloni ha incontrato i rappresentanti di varie imprese tra le quali: All green, azienda specializzata in produzione di fertilizzanti biologici e sistemi di irrigazione; Hugo Pires, sistemi di elaborazione dei dati meteorologici per l'uso di pesticidi in agricoltura;



Green Globe, servizi per la gestione ambientale; Dora, azienda produttrice di frutta.

Il 27 febbraio, si è tenuta la X Steering Committee, nell'ambito della quale è stata fatta una sintesi relativa all'esecuzione della I, II e III fase del Progetto Med Technopolis in ogni re-

[continua a pag. 4](#)







gione, incluso ciò che concerne le attività di comunicazione. A intervenire sono stati partner provenienti da Spagna, Francia, Grecia, Portogallo Italia (con Umbria e Sicilia). Alcuni momenti del meeting sono stati dedicati in particolare alla preparazione della capitalizzazione del progetto e agli aspetti

finanziari con una sintesi delle spese finora sostenute e di quelle preventivate per il futuro fino alla completa implementazione del progetto. Inoltre, nell'ambito della trasferta da Santarem a Rio Maior, sono stati organizzati l'incontro con il sindaco della città e una visita al Rio Maior's Business

Park, nuovo incubatore di imprese sostenuto dal Ministero dell'Economia portoghese e specializzato in vari settori tra i quali quelli delle produzioni agricole, agroindustria, ingegneria per le produzioni agricole, materiali da costruzione, turismo sostenibile, software e industrial design.

## "La tua idea di impresa": laboratorio creativo al Parco per 8 scuole siciliane



Otto scuole siciliane raccontano "La tua idea di impresa": si chiama così l'iniziativa ospitata al Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia e organizzata dal Comitato Regionale Giovani Imprenditori di Confindustria Sicilia.

Venerdì 8 e sabato 9 marzo 2013 gli istituti coinvolti realizzeranno delle riprese video con lo scopo di descrivere e raccontare il loro ideale di attività e vita imprenditoriale. Parteciperanno: gli Istituti scolastici "Medi" e "Vittorio Emanuele III" di Palermo, il "Ferraris" di Acireale e il "Galilei" di Catania, e ancora gli studenti dell'"Archimede" di Modica, del "Basile" di Messina, del "Mottura" di Caltanissetta e del "Besta" di Ragusa. Un laboratorio creativo, promosso a livello nazionale e patrocinato dal Ministero dell'Istruzione, per stuzzicare nei giovani la voglia di lavorare e di creare un futuro migliore per il nostro territorio.

## Parlano di noi Il Psts su "Il Sole 24Ore"



Mercoledì 13 febbraio 2013, il quotidiano "Il Sole24Ore" ha dedicato una pagina intera all'attività del Parco. Al centro dell'articolo dedicato - come si evince dal titolo - il sistema di network messo a punto dal Pst "Smart4Sicily". Tra i maggiori punti di forza segnalati "la capacità di accedere ai fondi".



ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE  
COFINANZIATA NELL'AMBITO  
DEL PROGETTO  
MEDECHNOPOLIS